



Comune di Cantoira

Città Metropolitana di Torino

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
PERIODO 2017 - 2022**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente**
- 1.2 Organi politici**
- 1.3 Struttura organizzativa**
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente**
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno**
- 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- 2.1 IMU**
- 2.2 Addizionale IRPEF**
- 2.3 TASI**
- 2.4 TARES/TARI**
- 2.5 Servizi a domanda individuale**

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Gli atti contabili**
- 3.2 Il saldo di cassa**
- 3.3 Il Risultato della gestione di competenza**
- 3.4 Il Risultato di Amministrazione**
- 3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione**
- 3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale**
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**
- 3.8 Gestione dei residui**
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui**
- 3.11 I debiti fuori bilancio**
- 3.12 Spesa di personale**
 - 3.12.1 Andamento della spesa del personale
 - 3.12.2 Spesa del personale pro-capite

- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

3.14 Patto di Stabilità interno

- 3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

4.2 Le partecipate

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

- 5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

**5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

- 5.5.1 Rilevazione flussi

5.6 I contratti di Leasing

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Rappresentazione grafica

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 è stato approvato il 15/03/2017 con deliberazione consiliare n° 11 esecutiva a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2016 è stato approvato il 3/5/2017 con deliberazione consiliare n° 13, esecutiva a termini di legge;

Considerato che in data 12/7/2017 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall' *Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

Relazione di Inizio Mandato 2017

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 24 del 1/10/2014, n. 13 del 29/07/2015, n. 18 del 19/07/2016, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2016 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2016;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2016: 563

al 31/05/2017: 566

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	OLIVETTI rag. Celestina	12/6/2017
Vicesindaco	VIVENZA Dott.ssa Franca	14/6/2017
Assessore	LOSERO Dr. Stefano	14/6/2017

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	OLI VETTI Celestina	12/6/2017
Consigliere	VIVENZA Franca	12/6/2017
Consigliere	LOSERO Stefano	12/6/2017
Consigliere	BERTA Aldo	12/6/2017
Consigliere	TEPPA Daniele	12/6/2017
Consigliere	VANGI Alessandro	12/6/2017
Consigliere	ALA Luigi	12/6/2017
Consigliere	VOTTERO VIUTRELLA Arianna	12/6/2017
Consigliere	NIOI Rosanna	12/6/2017
Consigliere	GUIDETTI Michela	12/6/2017
Consigliere	PALERMO Simone	12/6/2017

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Il servizio di Segreteria Comunale è gestito in forma associata, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, con il Comune di Lanzo Torinese (Capofila) e Vallo Torinese

Numero posizioni organizzative: 1 (settore Finanziario e demografico)

Numero totale personale dipendente al 31/12/2016: 3 unità (tempo pieno indeterminato) e 1 unità a tempo parziale (50 %) e indeterminato. Dei 3 dipendenti a tempo pieno vengono distaccati presso l'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone:

- n° 1 al 50%
- n° 1 al 20%

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente durante il mandato amministrativo non è stato soggetto a commissariamento ai sensi degli articoli 141 e 143 del TUEL

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Nel periodo del mandato il Comune non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, nè il predissesto finanziario di cui all'art. 243-bis. Si rileva che alla data del 31 dicembre 2015 i parametri non hanno evidenziato una situazione di deficitarietà strutturale.

Inoltre l'Ente non ha beneficiato:

- del fondo di rotazione previsto dall'art. 243-ter e 243-quinques del D.L. 267/2000 in quanto le risorse di che trattasi sono destinate a finanziare gli Enti in dissesto finanziario.
- dei contributi ai sensi dell'art. 3bis del DI 174/2012, per la stessa motivazione.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno – Linee programmatiche di mandato

descrivere in sintesi per ogni settore/servizio fondamentale le principali criticità riscontrate

L'Ente si trova ad operare in un quadro legislativo ed economico che risente molto della situazione di crisi dell'economia e della finanza pubblica. La Spending review, le Leggi di stabilità che si sono succedute negli ultimi anni, con la conseguente eliminazione dei trasferimenti erariali ai piccoli Comuni turistici, la depauperazione del gettito IMU, i bilanci armonizzati ed i nuovi vincoli di finanza pubblica sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto che limita fortemente l'attività e l'autonomia dell'Ente locale; un mix esplosivo che ha di fatto bloccato gli investimenti rendendo impossibile l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e della contrazione di mutui a tassi ragionevoli.

Nel corso del mandato l'Amministrazione dovrà utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere un sufficiente equilibrio tra entrate disponibili e programmi di spesa.

Le linee programmatiche di mandato, che qui di seguito si riportano, sono state presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale in data 21/6/2017

LINEE GENERALI DEL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Negli ultimi anni si sono delineati nel paese nuovi scenari e assetti istituzionali che non riguardano solo l'abolizione della Provincia con la nascita della Città Metropolitana, la scomparsa della Comunità Montana Valli di Lanzo, e la costituzione dell'Unione Montana Valli di Lanzo CC, ma più in generale i rapporti fra gli enti locali e lo stato.

Relazione di Inizio Mandato 2017

Questi accadimenti pongono in capo al Comune di Cantoira la responsabilità di elaborare strategie per il mantenimento dei servizi contro il declino della montagna, assumendo un ruolo che sia in coordinamento con il territorio dell'Unione.

Le linee guida che dovranno essere percorse possono così riassumersi:

1 – Miglioramento del contesto socio – economico del paese, e qualità della vita.

2 – Interventi per un paese sicuro.

3 – Miglioramento e recupero del patrimonio storico, religioso, paesaggistico.

3 – Incremento del turismo.

4 – Valorizzazione di tutte le attività commerciali, agricole, artigianali.

5 – Collaborare con il mondo dell'Associazionismo per migliorare la cultura, le tradizioni, lo sport, l'amicizia e la solidarietà.

VIABILITA' E INFRASTRUTTURE

Si provvederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali, mediante la pulizia dei fossi e delle canalette di scolo, la decespugliazione dei bordi e la sistemazione del piano viabile ove sconnesso.

Si provvederà a mirati interventi di pulizia sulle antiche mulattiere, nel rispetto delle loro caratteristiche storiche, tipologiche e costruttive.

Si realizzeranno i completamenti dei collegamenti viabili inseriti nel Piano Regolatore, e gradualmente si completerà l'inserimento dei punti luce.

Si dovranno richiedere alla Città Metropolitana gli interventi per mantenere il manto stradale in condizioni atte a garantire la scorrevolezza del traffico, e la sicurezza dei pedoni.

Si dovrà pensare ad un sistema di posizionamento di telecamere per aumentare la sicurezza nella nostra comunità, cercando di creare il collegamento con l'Arma dei Carabinieri.

URBANISTICA ED EDILIZIA

Particolare attenzione dovrà essere posta alla richiesta di varianti per i casi di nuovi insediamenti o ricollocazione di attività.

A seguito dell'introduzione in commercio di nuovi materiali impiegati nelle costruzioni, si dovranno valutare gli accorgimenti nel regolamento edilizio, al fine di rendere più agevole ed economico il recupero e/o la realizzazione di locali destinati al ricovero animali e/o al recupero di alpeggi.

Si dovrà favorire la ristrutturazione dei vecchi fabbricati nelle borgate, pensando a forme di incentivazione e/o sgravio per l'utilizzo delle "lose" se impiegate come materiale di copertura.

Si dovranno valutare gli accorgimenti più adeguati per l'ente al fine di proporre la gestione associata del servizio.

TERRITORIO E AMBIENTE

Partendo dal presupposto, che una corretta manutenzione del territorio facilita la sicurezza dell'abitato in caso di piogge torrenziali o eventi eccezionali, dovranno essere pianificati con l'Ente Unione Montana, gestore dei Piani di Manutenzione Ordinaria, gli interventi di sistemazione ordinaria previsti per la pulizia dei torrenti, dei canali di scolo e delle acque.

Relazione di Inizio Mandato 2017

Dovrà essere migliorata la raccolta differenziata, in collaborazione con il CISA che gestisce la raccolta dei rifiuti, per evitare l'applicazione di sanzioni e per un maggior rispetto dell'ambiente.

IMPOSIZIONE FISCALE

Alla luce del nuovo federalismo l'impegno sarà quello di mantenere fermo il principio della minima tassazione che consenta di garantire il livello di qualità dei servizi erogati.

Punto fermo la non applicazione della tassa di soggiorno penalizzante per il nostro turismo.

ARREDO URBANO

L'accuratezza nella gestione del verde, dei parchi e dei giardini, la pulizia dei percorsi sentieristici, l'inserimento di nuove aiuole floreali, la posa delle panchine, saranno obiettivi di mantenimento e miglioramento.

Si proseguirà con l'azione di inserimento di punti luce con lampioni e lanterne.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

La collaborazione con i giovani e con le associazioni dovrà essere un elemento caratterizzante della nostra attività. Le tante attività svolte dalle varie Associazioni andranno sostenute e valorizzate.

SPORT

Non dovrà mancare il sostegno alle attività del Volley, della mountain bike, del nuoto e del calcio.

Le strutture sportive dovranno essere mantenute in piena efficienza e funzionalità.

Dovranno essere realizzati gli spogliatoi per il campo di calcetto.

TURISMO

Riteniamo il settore di primaria importanza per la nostra economia, necessario di interventi strutturali ed attrattivi.

Con il cambio della domanda, si dovranno attivare i percorsi per facilitarne l'offerta.

Ai turisti che soggiornano con le famiglie dovranno essere offerti, i servizi, varie attrazioni e divertimenti, e lo scenario della montagna vera quella dei percorsi immersi nel verde a contatto con la natura. Anche in quest'ottica dovranno essere mantenuti e migliorati per una sempre maggiore fruibilità, i nostri percorsi sentieristici e le passeggiate.

La pubblicizzazione della nostra realtà, dovrà avvenire in svariati modi:

- tramite realizzazione di filmati da inserire nel web,*
- tramite la realizzazione di eventi che abbiano rilevanza sovra comunale (fiera artigianato, Notte Bianca)*
- tramite pubblicità di prodotti eno/gastronomici del luogo*
- tramite Unione dei Comuni*

Sarà sicuramente indispensabile mantenere lo IAT locale e se possibile incrementarlo per le ore di apertura.

Ricerca e valutazione nella gestione di Villa Teppa, nuovo ostello per ragazzi che dovrà accogliere soggiorni settimanali, aggregati a percorsi religiosi, sportivi, culturali.

AGRICOLTURA E ZOOTECCIA

Il recente incremento del settore agricolo andrà aiutato a sfondare nei prodotti di nicchia, con la consapevolezza che la sinergia con il turismo diventa importante e fondamentale.

La Rassegna Zootecnica, e il confronto delle Regine, dovranno essere sostenuti e invogliati in un percorso di rinnovamento.

Relazione di Inizio Mandato 2017

Verrà proposta un evento fieristico, tutto dedicato al mondo agricolo.

Particolare attenzione dovrà essere posta al recupero degli alpeggi, con la realizzazione di strade di collegamento che permettano il recupero di intere aree da dedicare a pascolo, e/o lo sviluppo forestale.

ISTRUZIONE

Da sempre riconosciamo il ruolo importante nell'educazione e formazione, della scuola.

Deve essere messo a disposizione dei cittadini un buon servizio scolastico, che va dal mantenimento dei fabbricati e delle strutture che li ospitano, alla valutazione di corsi integrativi volti al miglioramento dei percorsi formativi degli alunni, alla ferma volontà di sostenere economicamente le famiglie nei costi derivanti dalla refezione scolastica e dal trasporto.

Ci promettiamo di avviare un percorso di avvicinamento dei ragazzi alle nuove tecnologie, che metteremo a disposizione in accordo con gli insegnanti.

ASSISTENZA E SANITA'

Il servizio socio assistenziale dovrà proseguire sulle scelte attuate e gestito con ottimi standard dall'ente CIS. Dovrà essere mantenuta anche l'attività integrativa scolastica a favore dei ragazzi disabili, nel segno della massima inclusione.

La popolazione anziana dovrà avere il giusto supporto per le richieste di assistenza domiciliare, e di aiuto economico. Andranno mantenuti i soggiorni marini già offerti.

In accordo con l'Unione dovranno essere ricercate forme di aiuto domiciliare di tipo infermieristico.

Continueremo nell'impegno di difesa e potenziamento dell'ex Ospedale Mauriziano di Lanzo.

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2017
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	0,45%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali	Esenti poiché zona di montagna

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2017
Aliquota unica	0,6%;
fascia di esenzione	/
eventuale differenziazione	/

2.3 TASI

<i>Aliquote TA.SI.</i>	2017
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	1,50%
Detrazione	NESSUNA
Altri immobili	1,50%
Fabbricati rurali e strumentali	Esenti poiché zona di montagna

2.4 TARES / TARI

Indicare le aliquote approvate dall'Ente

<i>Tariffe TA.RI.</i>	2017
Percentuale di copertura del costo	100,00%
Costo complessivo del servizio stimato	€ 134.522,83

2.5 Servizi a domanda individuale

AREA FUNZIONALE	ENTRATE DA CONVENZIONI	PREVISIONE DI GESTIONE					DIFFERENZA ATTIVA/PASSIVA
		ENTRATE DA UTENTI	SPESE			TOTALE SPESE	
SERVIZIO			ACQUISTO BENI	SERVIZI	SP. PERSONALE		
Centro estivo Estate ragazzi		3.500,00	300,00		4.500,00	4.800,00	-1.300,00
	TOTALE	3.500,00	300,00	0,00	4.500,00	4.800,00	-1.300,00
Mensa scolastica	3.000,00	10.000,00		17.000,00	2.500,00	19.500,00	-6.500,00
	TOTALE	13.000,00					
Mensa scuola materna	4.000,00	15.000,00		22.000,00	2.500,00	24.500,00	-5.500,00
		19.000,00					
	TOTALE	32.000,00	0,00	39.000,00	5.000,00	44.000,00	-12.000,00
TOTALE GENERALE		35.500,00	300,00	39.000,00	9.500,00	48.800,00	-13.300,00

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2016 risultano emessi n. 814 reversali e n. 967 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2016			583.426,73
Riscossioni	713.317,64	66.273,21	779.590,85
Pagamenti	678.964,19	86.211,63	765.175,82
Fondo di cassa al 31/12/2016			597.841,76
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016			0,00
Differenza			597.841,76

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	713.317,64	
Pagamenti	(-)	678.964,19	
Differenza	(=)	34.353,45	(+)
Residui attivi	(+)	164.472,57	

Relazione di Inizio Mandato 2017

Residui passivi	(-)	198.362,06	
Differenza	(=)	-33.889,49	(-)
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		463,96	

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	686.242,01	583.426,73	597.841,76
Totale residui attivi finali	459.765,78	146.805,15	245.684,02
Totale residui passivi finali	673.717,09	195.676,29	265.439,62
FPV	//	81.664,66	69.679,17
Risultato di amministrazione	472.290,70	534.555,59	578.086,16
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016
Accantonato	0,00	33.528,17	36.961,00
Vincolato	0,00	138.130,38	2.905,10
Per spese in conto capitale			
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	€ 472.290,70	281.232,38	468.540,89
Totale	0,00	171.658,55	508.406,99

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso (2016) ammontante ad Euro 468.540,89 è non è ancora stato applicato al bilancio 2017.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi

Relazione di Inizio Mandato 2017

in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive			
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	144.271,00	183.968,00	13.050,00
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	144.271,00	183.968,00	13.050,00

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	854.158,24	662.567,52	659.241,20
Spese titolo I	587.344,11	546.527,58	581.768,65
Rimborso prestiti parte del titolo III	59.337,83	62.567,82	65.940,06
Saldo di parte corrente	207.476,30	53.472,12	11.532,49
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	52.686,94	44.976,28	13.011,54
Entrate titolo V	0,00	0,00	119.369,28

Relazione di Inizio Mandato 2017

Totale titoli (IV+V)	52.686,94	44.976,28	132.380,82
Spese titolo II	187.565,58	106.485,20	83.764,71
Differenza di parte capitale	-134.878,64	-61.508,92	48.616,11
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	144.271,00	196.769,32	94.714,66
Saldo di parte capitale	9.392,36	135.260,40	143.330,77

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	665.198,77	480.679,10	434.820,71	- 34,63
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	33.956,32	23.893,49	24.165,56	- 28,83
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	155.003,15	157.994,93	200.254,93	29,19
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	52.686,94	44.976,28	13.011,54	- 75,30
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	119.369,28	119.369.280,00
TOTALE	906.845,18	707.543,80	791.622,02	- 12,71

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	587.344,11	546.527,58	581.768,65	- 0,95
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	187.565,58	106.485,20	83.764,71	- 55,34
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	59.337,83	62.567,82	125.624,70	111,71
TOTALE	834.247,52	715.580,60	791.158,06	- 5,17

Relazione di Inizio Mandato 2017

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	48.801,96	116.928,51	86.168,19	76,57
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	48.801,96	116.928,51	86.168,19	76,57

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	55.325,41	15.837,60	0,83	281,80	55.044,44	39.206,84	51.724,64	90.931,48
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	22.210,86	23.113,95	2.916,88	1.013,79	24.113,95	1.000,00	8.913,73	9.913,73
Titolo 3 Extratributarie	31.989,88	24.321,66	21,93	724,54	31.287,27	6.965,61	40.778,72	47.744,33
Parziale titoli 1+2+3	109.526,15	63.273,21	2.939,64	2.020,13	110.445,66	47.172,45	101.417,09	148.589,54
Titolo 4 In conto capitale	34.039,00	0,00	0,00	0,00	34.039,00	34.039,00	0,00	34.039,00
Titolo 5 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.684,64	59.684,64
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	3.240,00	3.000,00	0,00	240,00	3.000,00	0,00	3.370,84	3.370,84
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	146.805,15	66.273,21	2.939,64	2.260,13	147.484,66	81.211,45	164.472,57	245.684,02
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	151.552,22	70.060,35	0,00	30.226,67	55.044,44	39.206,84	144.438,93	90.931,48
Titolo 2 Spese in conto capitale	39.938,72	12.253,93	0,00	11.872,43	24.113,95	1.000,00	11.710,06	9.913,73

Relazione di Inizio Mandato 2017

Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	31.287,27	6.965,61	32.078,23	47.744,33
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	4.185,35	3.897,35	0,00	288,00	110.445,66	47.172,45	10.134,84	148.589,54
Totale titoli 1+2+3+4	219.052,30	126.546,42	5.879,28	4.040,26	220.891,32	94.344,90	202.834,18	297.179,08

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2013 e Precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	29.100,61	2.635,69	7.470,54	51.724,64	90.931,48
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	1.000,00	0,00	0,00	8.913,73	9.913,73
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	5.974,36	991,25	40.778,72	47.744,33
TOTALE	30.100,61	8.610,05	8.461,79	101.417,09	148.589,54
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	16.000,00	0,00	18.039,00	0,00	34.039,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	59.684,64	59.684,64
TOTALE	16.000,00	0,00	18.039,00	59.684,64	93.723,64
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	3.370,84	3.370,84
TOTALE GENERALE	46.100,61	8.610,05	26.500,79	164.472,57	245.684,02

Relazione di Inizio Mandato 2017

Residui passivi al 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	16.567,00	11.099,62	23.598,58	144.438,93	195.704,13
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.094,21	7.079,43	5.638,72	11.710,06	27.522,42
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	32.078,23	32.078,23
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	10.134,84	10.134,84
TOTALE GENERALE	19.661,21	18.179,05	29.237,30	198.362,06	265.439,62

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016
Residui attivi Titolo I e III	83.779,50	87.315,29	138.675,81
Accertamenti Correnti Titolo I e III	820.201,92	638.674,03	635.075,64
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	10,21	13,67	21,84

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio in quanto inesistenti.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
0,00	0,00	0,00	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Nel caso di risposta affermativa indicare il valore.

Oggetto	Importo
0,00	0,00

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	218.028,39	218.028,39	218.028,39
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	168.230,88	166.916,60	149.354,69
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,65%	30,54%	25,59%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Abitanti	557	564	563
Spesa pro-capite	302,03	313,59	265,28

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Abitanti	557	564	563
Dipendenti	4,50	4,50	3,50

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile (voucher) per periodi ridotti di tempo e per particolari servizi di gestione estate ragazzi o supporto alle organizzazioni delle manifestazioni estive nonché nel 2016 in sostituzione del dipendente cessato nel rispetto della normativa vigente.

3.12.5 Limiti assunzionali

Indicare se i limiti assunzionali siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

Fattispecie non presente

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Relazione di Inizio Mandato 2017

	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	10.364,14	10.364,14	11.801,19	10.620,92

3.14 Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016
NS	NS	<p>A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere effetto tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali con popolazione superiore a 1.000 abitanti.</p> <p>I commi da 707 a 729 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016 (L. n. 208/2015) hanno sostituito il patto di stabilità interno con il nuovo vincolo del PAREGGIO DI BILANCIO DI COMPETENZA FINALE. Esso si applica a tutti i Comuni, alle Province, alle Città metropolitane e alle Regioni, ad esclusione delle Unioni di comuni</p>

L'ente ha provveduto in data 31/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013), da cui si evince che l' Ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio 2016.

3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

- Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;

Relazione di Inizio Mandato 2017

- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2016

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	113.348,08	Patrimonio netto	3.675.374,11
Immobilizzazioni materiali	5.505.963,03		
Immobilizzazioni finanziarie	95,29		
rimanenze	0,00		
crediti	245.684,02		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.001.757,55
Disponibilità liquide	597.841,76	Debiti	788.083,52
Ratei e risconti attivi	2.283,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	6.465.215,18	Totale	6.465.215,18

4.2 Le partecipate

Le società e i consorzi a cui l'ente partecipa sono:

Consorzio CISA (Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente)

SIA Srl (Società che gestisce la stazione di conferimento e le varie eco-stazioni sparse sul territorio).

SMAT spa (Società Metropolitana Acque Torino che gestisce il servizio idrico integrato)

Il Consorzio CISA si occupa di:

1. gestire ed organizzare la raccolta dei rifiuti e il corretto smaltimento per i 38 Comuni consociati;
2. seguire il processo di raccolta e recupero dei rifiuti dalla fase di stoccaggio a quella di smaltimento finale;
3. provvedere ai trattamenti necessari per avviare i processi di riutilizzo, rigenerazione, recupero e riciclo dei rifiuti.

Il consorzio CISA fornisce i suoi servizi al cittadino in collaborazione con SIA s.r.l, una società costituita da tutti i Comuni aderenti a CISA.

La società SMAT gestisce il servizio idrico integrato.

Relazione di Inizio Mandato 2017

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 2016							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Ricavi	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo (Utile/perdita)
	A	B	C				
Sia Srl	005			10.556.657,00	1,41	2.782.752,00	211.619,00
Consorzio Cisa	005			11.279.151	1,39	2012.801,00	1.259,00
Smat spa	013			411.411.947	0,00002	534.448.546	61.548.845
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

	2014	2015	2016
Residuo debito finale	618.544,05	555.955,74	490.015,68
Popolazione residente	557	564	563
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.110,49	985,74	870,36

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4.33%	2,89%	4,01 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2014	2015	2016
<i>Residuo debito</i>	677.881,88	618.544,05	555.955,74
<i>Nuovi prestiti</i>	0,00	0,00	119.369,28
<i>Prestiti rimborsati</i>	59.337,83	62.567,82	93.546,47
<i>Estinzioni anticipate</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	-20,49	41,00
Totale fine anno	618.544,05	555.955,74	581.819,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2014	2015	2016
<i>Oneri finanziari</i>	32.873,19	29.643,20	26.450,32
<i>Quota capitale</i>	59.337,83	62.567,82	93.546,47
Totale fine anno	92.211,02	92.211,02	119.996,79

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 355.899,27

IMPORTO CONCESSO: € 0

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

RIMBORSO IN ANNI:

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

FATTISPECIE NON PRESENTE

5.6 I contratti di Leasing

L'ente alla data del 31/12/2016 NON ha in corso contratti di Leasing.

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
=====	=====	=====	=====

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2016
Spese intervento 01	194.793,58	146.762,94
Irap intervento 07	12.134,73	9569,09
Spese Intervento 05	14.000,00	20.300,00
Spese intervento 03	2.450,63	1.032,51
Totale spese personale	223.378,94	177.664,54
- Componenti escluse	5.350,55	28.771,85
= Componenti assoggettate al limite di spesa	218.028,39	148.892,69
ENTRATE CORRENTI	689.015,15	659.241,20
PERCENTUALE DI INCIDENZA	261,65	22,58

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	26.450,32
QUOTA INTERESSI	93.546,47
TOTALE	119.996,79
ENTRATE CORRENTI	659.241,20
PERCENTUALE DI INCIDENZA	18,20

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Titolo 1 – Spese Correnti	581.768,65	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	230.420,45	39,61 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	5.532,12	0,95 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	86.714,56	14,91 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	4.574,90	0,79 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	10.900,01	1,87 %
7 - Funzioni nel campo turistico	21.909,93	3,77 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	60.299,21	10,36 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	119.631,59	20,56 %
10 - Funzioni nel settore sociale	33.650,21	5,78 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	7.289,67	1,25 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	846,00	0,15 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	83.764,71	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.896,25	2,26 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	0,00	0,00 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	9.591,82	11,45 %
7 - Funzioni nel campo turistico	43.925,54	52,44 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	13.243,89	15,81 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	13.557,81	16,19 %
10 - Funzioni nel settore sociale	1.549,40	1,85 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Cantoira

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 31/07/2017

Il Sindaco
F.TO OLIVETTI Celestina